REPUBBLICA DI SAN MARINO
REVISIONE DEI CRITERI E REQUISITI IN MERITO AGLI ASSEGNI DI
ACCOMPAGNAMENTO

Noi Capitani Reggenti
la Serenissima Repubblica di San Marino

Promulghiamo e mandiamo a pubblicare la seguente legge approvata dal Consiglio Grande e Generale nella seduta del 29 giugno 2005.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

(Finalità)

In ottemperanza alle disposizioni contenute all'articolo 73 della Legge 16 dicembre 2004 n.172, nel rispetto dei principi enunciati all'articolo 2 della Legge 20 dicembre 1990 n. 156 ed ai requisiti sanitari identificati all'articolo 1 della Legge 13 novembre 1991 n. 138, si definiscono di seguito i criteri necessari al percepimento dell'Assegno di Accompagnamento.

Art. 2

(Soggetti Autorizzati)

Le domande relative all'Assegno di Accompagnamento possono essere presentate da ogni persona anagraficamente ed effettivamente residente nel territorio della Repubblica di San Marino da almeno 10 anni; tale requisito dovrà permanere durante tutto il periodo di erogazione.

Art. 3

(Accertamento)

La Commissione per gli Accertamenti Sanitari Individuali è l'organo competente per effettuare l'accertamento dello stato di salute dei richiedenti, come indicato all'articolo 1 della Legge 13 novembre 1991 n. 138.

Il Servizio di Medicina Legale è tenuto a vigilare, per quanto di sua competenza, sulla corretta applicazione delle norme di cui alla presente legge; è tenuto altresì ad effettuare controlli entro ogni biennio su tutti i soggetti beneficiari, ad esclusione dei soli casi preventivamente dichiarati irreversibili.

Art. 4

(Requisiti Redditali)

L'importo mensile dell'assegno di accompagnamento è pari alla differenza tra il reddito individuale goduto mensilmente e l'importo indicato al successivo articolo 8.

Ai fini della determinazione del reddito individuale viene compreso anche il valore delle rendite catastali prodotte dalle proprietà immobiliari possedute e non produttrici di altro reddito, ad esclusione della quota di pertinenza della dimora abituale.

L'importo dell'Assegno di Accompagnamento è ridotto al 70% della somma sino all'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Art. 5

(Cause di Annullamento, Sospensione, Esclusione)

Il riconoscimento da parte degli organi preposti dei requisiti sanitari e reddituali ed il successivo ottenimento dell'Assegno di Accompagnamento comporta l'automatica segnalazione agli uffici competenti al fine di valutare i requisiti per il mantenimento e/o revoca di eventuali patenti e/o licenze.

Costituisce causa di esclusione dal percepimento dell'Assegno di Accompagnamento l'aver compiuto operazioni di alienazione o donazione di proprietà immobiliari nei 5 anni precedenti alla presentazione della domanda, se aventi un valore pari o superiore a € 21.000,00. Tale valore potrà essere modificato tramite decreto reggenziale.

L'assegno di accompagnamento verrà sospeso in caso di ricovero presso strutture pubbliche o convenzionate che provvedano alla completa assistenza dell'interessato.

Art. 6

(Documentazione necessaria)

All'atto della presentazione della domanda il richiedente o soggetto autorizzato dovrà presentare, a mezzo di documento autocertificativo, l'impegno al rispetto delle condizioni indicate dagli articoli 4 e 5 del presente testo oltre alla certificazione medica.

Spetterà al Servizio di Medicina Legale comunicare agli uffici competenti l'ottenimento dell'Assegno di Accompagnamento per i successivi adempimenti.

Art. 7

(Obbligo di revisione)

Viene fatto salvo quanto previsto all'articolo 1 della Legge 2 febbraio 1994 n.8, con il quale si estende l'obbligo di revisione, almeno biennale, dei requisiti sanitari per tutti coloro che beneficiano dell'Assegno di Accompagnamento, salvo i casi di comprovata irreversibilità.

Art. 8

(Norme transitorie)

A decorrere dal 1° gennaio 2005 l'importo dell'Assegno di Accompagnamento, stabilito in Euro 1.200,00, come previsto dall'articolo 73 della Legge 16 dicembre 2004 n.172, verrà erogato agli aventi diritto con la corresponsione degli arretrati.

A decorrere dal 1° gennaio 2006 l'importo mensile dell'Assegno di Accompagnamento verrà modificato con apposito decreto reggenziale sulla base dell'eventuale aumento in valore assoluto delle pensioni minime.

Art. 9

(Entrata in vigore)

La presente legge entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua legale pubblicazione.

Data dalla Nostra Residenza, addì 4 luglio 2005/1704 d.F.R

I CAPITANI REGGENTI

Fausta Simona Morganti - Cesare Antonio Gasperoni

IL SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI INTERNI

Rosa Zafferani